

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4143 del 27/07/2026
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "CICLOVIA DEL SOLE - STRALCIO 1, TRATTO 3 E 4"; COMUNE: SASSO MARCONI (BO); CORSI D'ACQUA: RIO VERDE, FIUME RENO, TITOLARE: CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA; CODICE PRATICA N. BO25T0095
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4327 del 27/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "CICLOVIA DEL SOLE - STRALCIO 1, TRATTO 3 E 4"

COMUNE: SASSO MARCONI (BO)

CORSI D'ACQUA: RIO VERDE, FIUME RENO,

TITOLARE: CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO25T0095

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi

Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna;
- La D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 e DET-2026-791 del 30/06/2026 relative all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio Idrico e assegnazione degli Incarichi di Funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2025.122940 del 08/07/2025 - pratica n. BO25T0095, presentata dalla Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P. IVA 03428581205) con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso opere temporanee di cantierizzazione nell'ambito del progetto di realizzazione del Percorso denominato "Ciclovia del Sole tratto 3 e 4 - CUP C61B21013060002, CIG 90436407D0" nel Comune di Sasso Marconi (BO), per i seguenti interventi:

- **02 - Attraversamento Rio Verde** - al Foglio 48, antistante al Mappale: 48:
 - Taglio di Vegetazione per la realizzazione di una passerella ciclopedonale - occupazione provvisoria di circa 280 metri quadrati.
 - Realizzazione di una passerella ciclopedonale ponte di 3° categoria a campata unica con una luce 32 metri e una larghezza trasversale utile di 3 metri. La quota dell'intradosso è posta a 97,50 metri s.l.m. · Posa in opera di segnaletica verticale.
- **04 Tracciato percorso ciclabile - Parallelismo Parco Fluviale** - al Foglio 64, antistante ai Mappali 428, 205 e parte Mappale 434, e al Foglio 79, parte Mappali: 528, 762, 850:
 - Area di accantieramento campo base per la sistemazione tracciato - occupazione provvisoria di circa 71.074 metri quadrati.
 - Posa in opera di segnaletica verticale. ·

- *Sistemazione tracciato con ricarica in misto stabilizzato di cava della pavimentazione esistente.*
- *Posa in opera di n. 2 sbarre manuali con sistema semaforico posizionati in Via dei Gamberi ed in Via*

Verificato che il termine per la conclusione dell'intervento complessivo è previsto al 31/10/2028;

Verificato che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere temporanee di cantierizzazione", ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n. 203 in data 30/07/2025 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Dato atto che con Determina Arpae n. 378 del 08/07/2026 è stata rilasciata alla Città Metropolitana di Bologna la concessione per l'occupazione di area demaniale relativa alle opere permanenti del medesimo progetto "Ciclovia del Sole tratto 3 e 4 - CUP C61B21013060002, CIG 90436407D0";

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, rilasciata con Det. n°2199 del 09/07/2026, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2026.127312 del 13/07/2026, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiama la seguente:

- *L'intervento deve essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati, come integrati e/o modificati dalle prescrizioni impartite dal presente*

*Atto e dalla Determinazione Num. 1005 del 01/04/2026
Procedimento BO25T0089,*

ed allegata come parte integrante del presente atto con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia **(Allegato 1)**;

Verificato che l'Autorizzazione Idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, rilasciata con Det. n°2199 del 09/07/2026 autorizza anche i seguenti interventi nel comune di Sasso Marconi:

- **01 - Attraversamento Rio D'Acasio**, al Foglio 34, antistante al Mappale: 460 e al Foglio 48, antistante al Mappale: 301:
 - Attraversamento del Rio D'Acasio su tombamento esistente;
 - Posa in opera di segnaletica verticale.
- **03 - Attraversamento Fosso Cà dei Testi**, al Foglio 64, Antistante al Mappale: 205:
 - Attraversamento del Fosso Cà dei Testi su tombamento esistente;
 - Posa in opera di segnaletica verticale.
- **05 - Attraversamento Rio Gemmese**, al Foglio 79, Antistante al Mappale: 27, e Foglio 78, Antistante al Mappale: 72:
 - Attraversamento del Rio Gemmese mediante la realizzazione di un guado costituito da n. 4 elementi circolari prefabbricati in C.A. del diametro DN 800 millimetri di dimensioni 4,30 x 3,50 metri circa e rivestimento del piano ciclabile in calcestruzzo ciclopico. A valle le tubazioni saranno interdette con una griglia metallica antintrusione;
 - Manufatto di intercettazione del corso d'acqua in c.l.s. realizzato a monte dell'attraversamento e protetto nella parte superiore da una griglia di caduta a correnti trasversali, di dimensioni 4,30 x 2,50 metri circa;

- Rivestimento in massi del fondo alveo sia a monte che a valle del guado.
- Posa in opera di segnaletica verticale.
- **06 - Attraversamento Fosso della Fontana**, al Foglio 78, antistante al Mappale: 138, e al Foglio 88, antistante al Mappale: 3:
 - Attraversamento del Fosso della Fontana mediante la realizzazione di un tombamento in elementi scatolari prefabbricati di dimensioni interne 1,25 x 2,00 metri per una lunghezza di 4,60 metri circa. · Realizzazione del piano ciclopedonale in quota fino ad un'altezza di 4,40 metri circa, rilevato con terre armate.
 - Rivestimento in massi del fondo alveo sia a monte che a valle dell'attraversamento.
 - Posa in opera di segnaletica verticale.

Verificato che:

- per gli interventi **01 - Attraversamento Rio D'Acasio e 03 - Attraversamento Fosso Cà dei Testi** non è prevista occupazione demaniale temporanea relativa al cantiere, e pertanto sono esclusi dalla presente concessione;
- gli interventi **05 - Attraversamento Rio Gemmese e 06 - Attraversamento Fosso della Fontana**, insistono su aree già rilasciate in concessione alla Città Metropolitana di Bologna in riferimento alla concessione B025T0089, e pertanto sono esclusi dalla presente concessione; vedi nota precedente

Dato atto che l'intervento **04 Tracciato percorso ciclabile - Parallelismo Parco Fluviale**, si inserisce all'interno dell'area oggetto di Concessione Demaniale rilasciata con Determinazione n. 5998 del 20/10/2025 rilasciata al Comune di Sasso Marconi (Pratica n. B025T0069) ad uso Parco Fluviale e che, come risulta dai documenti progettuali, l'occupazione con il cantiere è compatibile con quella a uso Parco, fermo restando che i due concessionari mantengono responsabilità distinte della gestione dei beni

demaniali così come definito nei singoli provvedimenti concessori;

Richiamate le determinazioni rilasciate in senso favorevole dall'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità dell'Emilia Orientale alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi relativi al tratto 4: Casalecchio - Marzabotto" del Progetto "Ciclovia del Sole" in parte ubicato nel Sistema regionale delle aree protette nel sito Natura 2000 ZSP-ZPS IT4050003 Monte Sole e Parco Regionale Storico Monte Sole:

- *Atto 136 del 13/06/2024 (Nulla-osta con Valutazione d'incidenza),*
- *Atto n. 163 del 08/07/2025 (CONFORMITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO "CICLOVIA DEL SOLE - TRATTO 4 CASALECCHIO DI RENO - MARZABOTTO", RISPETTO ALL'ATTO. N. 136/2025);*

Verificato che gli interventi oggetto della presente concessione sono ubicati a Nord del Sistema regionale delle aree protette nel sito Natura 2000 ZSP-ZPS IT4050003 Monte Sole e Parco Regionale Storico Monte Sole e non rientrano nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 22/07/2026 (assunta agli atti con PG.2026.133824 del 22/07/2026)

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P. IVA 03428581205) la concessione di occupazione di area demaniale ad uso opere temporanee di cantierizzazione nell'ambito del progetto di realizzazione del Percorso denominato "Ciclovia del Sole tratto 3 e 4 - CUP C61B21013060002, CIG 90436407D0" nel Comune di Sasso Marconi (BO), per i seguenti interventi:

- **02 - Attraversamento Rio Verde** - al Foglio 48, antistante al Mappale: 48:
 - Taglio di Vegetazione per la realizzazione di una passerella ciclopedonale - occupazione provvisoria di circa 280 metri quadrati.
 - Realizzazione di una passerella ciclopedonale ponte di 3° categoria a campata unica con una luce 32 metri e una larghezza trasversale utile di 3 metri. La quota dell'intradosso è posta a 97,50 metri s.l.m. . Posa in opera di segnaletica verticale.
- **04 Tracciato percorso ciclabile - Parallelismo Parco Fluviale** - al Foglio 64, antistante ai Mappali 428, 205 e parte Mappale 434, e al Foglio 79, parte Mappali: 528, 762, 850:
 - Area di accantieramento campo base per la sistemazione tracciato - occupazione provvisoria di circa 71.074 metri quadrati.
 - Posa in opera di segnaletica verticale. .
 - Sistemazione tracciato con ricarica in misto stabilizzato di cava della pavimentazione esistente.
 - Posa in opera di n. 2 sbarre manuali con sistema semaforico posizionati in Via dei Gamberi ed in Via Ponte Albano;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/10/2028** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Det. n°2199 del 09/07/2026, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2026.127312 del 13/07/2026, allegata al presente atto con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia, e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(allegato 1);**

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di stabilire che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando

l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,
- Comune di Sasso Marconi;

per gli aspetti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, sede di Bologna - Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P. IVA 03428581205)

Art. 1

Oggetto di concessione

Concessione ad uso: opere temporanee di cantierizzazione nel Comune di Sasso Marconi (BO), per eseguire gli interventi previsti nel progetto di realizzazione del Percorso denominato "Ciclovía del Sole tratto 3 e 4 - CUP C61B21013060002, CIG 90436407D0":

- **02 - Attraversamento Rio Verde** - al Foglio 48, antistante al Mappale: 48:
 - Taglio di Vegetazione per la realizzazione di una passerella ciclopedonale - occupazione provvisoria di circa 280 metri quadrati.
 - Realizzazione di una passerella ciclopedonale ponte di 3° categoria a campata unica con una luce 32 metri e una larghezza trasversale utile di 3 metri. La quota dell'intradosso è posta a 97,50 metri s.l.m. · Posa in opera di segnaletica verticale.
- **04 Tracciato percorso ciclabile - Parallelismo Parco Fluviale** - al Foglio 64, antistante ai Mappali 428, 205 e parte Mappale 434, e al Foglio 79, parte Mappali: 528, 762, 850:
 - Area di accantieramento campo base per la sistemazione tracciato - occupazione provvisoria di circa 71.074 metri quadrati.
 - Posa in opera di segnaletica verticale. ·
 - Sistemazione tracciato con ricarica in misto stabilizzato di cava della pavimentazione esistente.
 - Posa in opera di n. 2 sbarre manuali con sistema semaforico posizionati in Via dei Gamberi ed in Via Ponte Albano.

Pratica n. BO25T0095

Domanda assunta al **Prot. n. PG.2025.122940 del 08/07/2025**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

Qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità della concessione dovrà essere formalizzata apposita istanza da inviare all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/10/2028** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Det. n°2199 del 09/07/2026, con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia, trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**);

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.